

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

**Metanodotto Mestre-Trieste  
 (20083) Rifacimento Tratto Silea-Gonars  
 DN 400 (16"), DP 75 bar ed opere connesse**

**Regione Veneto**

**LISTA DI CONTROLLO PER VALUTAZIONE PRELIMINARE  
 ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**

0	Emissione	Palazzo	Santi	Sabbatini	Agosto '20
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

### 1. Titolo del progetto

METANODOTTO MESTRE-TRIESTE (20083) RIFACIMENTO TRATTO SILEA-GONARS DN 400 (16"), DP 75 BAR ed OPERE CONNESSE (Regione Veneto) – *Ottimizzazioni di tracciato*

### 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
• Allegato II-bis, punto/lettera <i>b)</i>	<i>Installazione di un gasdotto superiore a 20 km ricadente parzialmente all'interno dei siti della rete Natura 2000</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

### 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il progetto prevede alcune ottimizzazioni plano-altimetriche di lieve entità apportate al tracciato originario del progetto Metanodotto Mestre-Trieste (20083) Rifacimento Tratto Silea-Gonars DN 400 (16"), DP 75 bar, la cui compatibilità ambientale, positiva, è stata rilasciata con decreto ministeriale in data 05/11/2019 (DM/MATTM 319).

Le ottimizzazioni apportate al progetto riguardano variazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta (ottimizzazioni di tracciato) e/o lo spostamento di alcuni punti di linea.

### 4. Localizzazione del progetto

Gli interventi si ubicano tutti in Regione Veneto, nelle province di Treviso e Venezia interessando i territori comunali di Casale sul Sile, Casier, Treviso, Silea, Roncade, Monastier di Treviso, Zenson di Piave, Salgareda, Chiarano, Motta di Livenza, San Stino di Livenza, Annone Veneto, Pramaggiore, Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Noventa di Piave, San Dona di Piave e Fossalta di Portogruaro.

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

### 5. Caratteristiche del progetto

Oggetto della presente valutazione preliminare sono n. 33 ottimizzazioni apportate al tracciato del Metanodotto Mestre-Trieste Rifacimento Tratto Silea-Gonars DN 400 (16") e di alcune linee ad esso connesse. Tali ottimizzazioni consistono in limitate variazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta (ottimizzazioni di tracciato) e/o nell'adeguamento della posizione di alcuni punti di linea. Il dettaglio di ciascuna ottimizzazione è illustrato nella Relazione Tecnica in allegato alla presente lista di controllo.

### 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	MATTM/ DM 319 del 05/11/2019
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

### 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> Autorizzazione Unica (DPR 327/01) <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> Regione Veneto <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo alcuni tratti ottimizzati interessano lembi di zone riparie individuabili su canali minori. I maggiori corsi d'acqua sono attraversati con metodologia di posa trenchless che evita ogni interferenza diretta con tali zone.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli interventi ricadono ad una distanza superiore ai 15 km dalla costa adriatica
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si segnalano zone montuose o forestali in prossimità dei tratti ottimizzati
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'ottimizzazione n. 20 riferita alla linea secondaria "Derivazione per Monastier DN 100 (4)" interessa, esattamente come il tratto corrispondente del metanodotto già autorizzato e dal quale si discosta per un massimo di soli 5 m, la ZSC - IT3240033 - "Fiumi Meolo e Vallio".  Le restanti ottimizzazioni di progetto non interessano altre aree naturali protette o siti Rete Natura 2000.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Per nessuno degli interventi in oggetto.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli interventi in oggetto non ricadono in comuni ad alta densità demografica.

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Gli interventi interessano marginalmente, così come i tratti originari, le fasce di tutela dei Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti al TU 11.12.33 n. 1775 (art. 142 DLgs 42/04, lett. "c") istituite in corrispondenza dei fiumi Musestre, Vallio, Piave e del rio Fosson.</p> <p>L'ottimizzazione n. 20 riferita alla linea secondaria "Derivazione per Monastier DN 100 (4)" interessa (vedi precedente punto 4), esattamente come il tratto corrispondente del metanodotto già autorizzato e dal quale si discosta per un massimo di soli 5 m, la ZSC - IT3240033 - "Fiumi Meolo e Vallio".</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gli interventi in oggetto, analogamente al progetto originario autorizzato, interessano, sporadicamente, colture arboree (vigneti).</p>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Per nessuno degli interventi in oggetto</p>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Per nessuno degli interventi in oggetto</p>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Alcuni tratti ottimizzati, così come gli originari tratti autorizzati, ricadono integralmente o parzialmente, in ambiti a pericolosità idraulica P1 (in un solo caso anche P2) afferenti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) vigente. Le Norme di attuazione del Piano vigente non pongono particolari restrizioni alla realizzazione degli interventi in oggetto.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutti i Comuni interessati, in base alla normativa antecedente alle N.T.C. 2008, ossia l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274/2003, aggiornata con la DGR 153 del 02/03/2004 ricadono in zona sismica 3, pericolosità sismica medio-bassa (Tab. III 1.3.5/A).
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutti gli interventi non interferiscono con altre aree di vincoli/fasce di rispetto/servitù preesistenti.

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i> Per quanto attiene la realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente al progetto originario autorizzato, le modifiche generate dall'ottimizzazione del progetto non produrranno azioni né effetti significativi che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato perché i mutamenti fisici indotti avranno carattere transitorio, limitati alla sola fase di cantiere. Analogamente al progetto originario autorizzato, la realizzazione comporta infatti l'occupazione temporanea di un'area di passaggio per l'intera lunghezza delle stesse varianti. Tale superficie ospiterà, oltre al montaggio, anche il transito dei mezzi operativi. In ragione della morfologia pianeggiante delle aree interessate, i movimenti di terra previsti per la posa della condotta saranno molto contenuti e non comporteranno alcuna significativa modifica al preesistente assetto topografico e idrografico.</p>		<p><i>Perché:</i> Analogamente al progetto originario, le modifiche generate dall'ottimizzazione del progetto sono tali da non produrre effetti significativi nel territorio attraversato perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le superfici di occupazione permanente destinate alla realizzazione degli apparati fuori terra, peraltro di modesta dimensione, saranno opportunamente mitigate per mezzo di cortine vegetali di mascheramento paesaggistico;</li> <li>- al termine dei lavori, i fondi privati, interessati dalla realizzazione delle ottimizzazioni, saranno completamente ripristinati e restituiti alla loro destinazione d'uso originaria;</li> <li>- al termine dei lavori con l'esecuzione dei ripristini morfologici, verrà garantito il ripristino della topografia alle configurazioni iniziali;</li> <li>- la fascia di servitù che sarà costituita lungo il metanodotto in costruzione, salvo impedire la costruzione di fabbricati a distanze inferiori a quanto prescritto dal D.M. 17.04.2008 dall'asse della tubazione, non modificherà di fatto l'uso del suolo dei fondi interessati, né condiziona l'esercizio delle consuete pratiche agricole.</li> </ul>	

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023088</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> Analogamente al progetto autorizzato, la realizzazione degli interventi in oggetto non comporta alcun utilizzo aggiuntivo di risorse naturali e, come per la costruzione dell'intera opera, non richiede aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. Tutti i materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (cls., inerti, legname, piantine, ecc.) saranno reperiti sul mercato. L'unica risorsa necessaria alla realizzazione del progetto è l'acqua necessaria ai collaudi idraulici della condotta. L'esercizio dell'opera non richiede l'utilizzo di risorse naturali.		<i>Perché:</i> L'acqua necessaria per i collaudi idraulici sarà prelevata da corsi d'acqua superficiali limitrofi al metanodotto in costruzione previa autorizzazione di attingimento degli Enti competenti nel rispetto della legislazione vigente e, non essendo prevista alcuna additivazione della stessa, sarà poi restituita nei medesimi punti di prelievo previa filtrazione meccanica utile ad eliminare eventuali trucioli o scorie di saldatura.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente al progetto originale, non comporta stoccaggi, trasporto, movimentazione di sostanze o materiali nocivi per la salute umana o per l'ambiente.		<i>Perché:</i> Le sostanze necessarie per l'operatività dei mezzi di cantiere (carburanti, lubrificanti, ecc.) saranno opportunamente approvvigionate ai mezzi stessi in aree idonee e adottando tutte le misure necessarie volte a evitare sversamenti accidentali nell'ambiente.	
4. Il progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023088</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars	Fg. 9 di 17	<b>Rev.</b> <b>0</b>

comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto, come per la realizzazione dei tratti originari, comporta la produzione dei rifiuti solo durante la fase di costruzione connessi al normale utilizzo dei mezzi di cantiere impiegati e alla presenza del personale: - olio lubrificante esausto; - olio idraulico esausto; - scarti di materiali ferrosi; - scarti di legname; - scarti di polietilene; - rifiuti solidi urbani.	<i>Perché:</i> Tutti i rifiuti, adeguatamente raccolti presso le aree logistiche degli appaltatori in appositi contenitori separati, sono gestiti a norma del D.Lgs. 152/06 e smaltiti, in ottemperanza alle Leggi nazionali e regionali, da una società regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, oltre che in ottemperanza alle prescrizioni dei comuni di relativa competenza territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti.
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto non modifica il quadro delle emissioni illustrato per il progetto originale. Il progetto, durante le fasi di costruzione, produrrà unicamente emissioni in atmosfera dovute alle polveri prodotte dagli scavi della trincea e dalla movimentazione di terreno lungo l'area di passaggio, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere, il quale produrrà anche l'emissione di gas esausti. La realizzazione del progetto non comporta alcuna emissione di sostanze pericolose, tossiche e nocive. Durante la fase di esercizio l'opera non emetterà in atmosfera alcuna sostanza inquinante	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Le attività saranno svolte all'interno delle aree di cantiere comportando la presenza di disturbi temporanei, limitati a soli pochi giorni per ogni singola fase di lavoro. A ulteriore garanzia della massima riduzione delle emissioni di polvere in atmosfera durante la fase di cantiere, si provvederà, in particolare nei periodi siccitosi, alla bagnatura periodica dei cumuli di materiale della pista di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate. Tali emissioni si annulleranno alla fine del cantiere, con l'esecuzione dei ripristini vegetazionali e con la ripresa delle consuete attività agricole nei fondi attraversati.
6. Il progetto genererà	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023088</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars	Fg. 10 di 17	<b>Rev.</b> <b>0</b>

rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non modificano quanto previsto per il progetto originario. La realizzazione del progetto genererà esclusivamente emissioni acustiche solo durante la fase di cantiere. La realizzazione dell'opera e la successiva gestione della stessa non comporteranno l'emissione di vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.	<i>Perché:</i> Le emissioni sonore sono, come nel caso della componente atmosfera, legate all'uso dei mezzi di cantiere durante la posa in opera della nuova condotta e la realizzazione degli impianti. Per contenere le emissioni sonore in fase di cantiere si provvederà a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere e si utilizzeranno idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie.
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente alla realizzazione dell'intero progetto, non comporta rischi di contaminazione del terreno o delle acque sia superficiali che sotterranee.	<i>Perché:</i> Il progetto non prevede scarichi di alcun genere nell'ambiente e, durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione delle condotte, sono adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività di manutenzione dei mezzi adibiti ai servizi logistici saranno effettuate presso l'apposita "sede logistica" dell'appaltatore e comunque al di fuori delle aree di cantiere e lontano da ambienti ecologicamente sensibili, quali corsi d'acqua e canali irrigui per evitare qualsiasi eventuale contaminazione;</li> <li>- l'acqua utilizzata per il collaudo idraulico della condotta, non essendo prevista alcuna additivazione, sarà successivamente rilasciata previa filtrazione meccanica utile ad eliminare eventuali trucioli o scorie di saldatura nello stesso corpo idrico con le stesse caratteristiche fisico- chimiche.</li> </ul>
8. Durante la	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023088</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars	Fg. 11 di 17	<b>Rev.</b> <b>0</b>

<p>costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?</p>	<p><i>Descrizione:</i>          Le ottimizzazioni, analogamente al progetto originario, verranno realizzate in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.          Inoltre, le ottimizzazioni in oggetto, analogamente al progetto autorizzato, sono progettate conformemente al Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 08".          Si precisa che Snam Rete Gas dispone di normative interne che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione di qualunque situazione di emergenza dovesse verificarsi sulla rete di trasporto.          L'attivazione del dispositivo di emergenza viene assicurata dal Dispacciamento di S. Donato Milanese, oltre che dal personale aziendale preposto alle ordinarie attività di manutenzione, ispezione e controllo della linea.</p>	<p><i>Perché:</i>          Le norme per la sicurezza che vengono adottate durante la costruzione o l'esercizio dell'opera, applicate anche per i limitati interventi in oggetto, garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato.</p>				
<p>9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si</td> <td style="width: 50%; text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> No</td> </tr> </table> <p><i>Descrizione:</i>          La realizzazione degli interventi in oggetto non comporta alcuna interferenza con strumenti di tutela e pianificazione diversi da quelli già interferiti dal progetto originario, e conseguentemente non ne viene a modificare il quadro generale delle interferenze dell'intero progetto.</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si</td> <td style="width: 50%; text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> No</td> </tr> </table> <p><i>Perché:</i>          Con riferimento ai Beni paesaggistici interessati, il progetto prevede interventi di mitigazione paesaggistica degli apparati puntuali fuori terra (punti di linea), consistenti nella realizzazione di cortine vegetali di mascheramento con l'utilizzo di essenze arboree e arbustive autoctone.          Con riferimento alla Rete Natura 2000, l'ottimizzazione n. 20 che interessa la ZSC - IT3240033 - "Fiumi Meolo e Vallio", analogamente al corrispettivo tratto autorizzato, non comporta alcuna incidenza significativa sugli habitat e/o sulle specie faunistiche tutelate.</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No					
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No					

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa altre zone (nei siti oggetto dell'opera o nelle aree limitrofe ad essi) che sono importanti o sensibili per la loro ecologia.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun significativo effetto nel sito o attorno ad esso in quanto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ambito territoriale è fortemente antropizzato e caratterizzato da presenza prevalente di aree agricole coltivate (seminativi);</li> <li>- non si riscontrano ambiti specifici utilizzati da specie di fauna o di flora protette,</li> <li>- la realizzazione degli interventi in oggetto comporteranno disturbi del tutto temporanei a carico, quasi esclusivo, di terreni a destinazione agricola.</li> </ul>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non vengono a modificare il quadro delle possibili interferenze tra i lavori di installazione della nuova condotta e i corpi idrici come già delineato per il progetto originario. Per quanto attiene le risorse idriche sotterranee, le attività di messa in opera della condotta possono localmente interferire temporaneamente con la falda freatica solo in occasione di eventi meteorici importanti.  Per quanto riguarda i corpi idrici superficiali, gli interventi in oggetto non intersecano direttamente alcun corso d'acqua di rilievo.  Nella fase di esercizio, il progetto non avrà alcun effetto sulle risorse idriche sopra citate.		<i>Perché:</i> L'eventuale interferenza dell'opera con il livello piezometrico sarà limitata alle sole fasi di scavo, ottenendo il completo ristabilirsi dei preesistenti equilibri idrici sotterranei a rinterro ultimato. Tale condizione sarà ottenuta ricollocando opportunamente il materiale di rinterro, assicurandone l'originaria sequenza stratigrafica, in modo da ripristinare la continuità idraulica all'orizzonte acquifero eventualmente intercettato.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023088</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

<p>sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i> Analogamente al progetto originario autorizzato, gli interventi di ottimizzazione in oggetto, non interesseranno arterie stradali soggette a livelli di traffico elevati o che potrebbero causare problemi ambientali.</p>	<p><i>Perché:</i> La realizzazione del progetto non comporterà alcuna interruzione né alcuna necessità di ripristino della rete viaria. Il traffico indotto dalla realizzazione degli interventi sulla viabilità in prossimità degli stessi si limiterà al transito, per un limitato periodo temporale, dei mezzi di approvvigionamento logistico che non produrrà alcuna congestione e/o criticità ambientale, mentre i mezzi operativi coinvolti nelle operazioni di cantiere transiteranno lungo l'area di passaggio</p>
<p>13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non modificano il quadro percettivo delineato per il progetto originario.  Il territorio interessato è caratterizzato da una morfologia prevalentemente pianeggiante e da un uso del suolo quasi esclusivamente agricolo, condizioni che limitano la percezione visiva dell'opera nel suo complesso e degli interventi in oggetto.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i> Il progetto sarà visibile solo durante l'esecuzione dei lavori, al termine dei quali, la tubazione sarà completamente interrata, e la zona restituita alle pratiche agricole. Lungo il tracciato, al termine dei lavori, saranno visibili solo le paline segnaletiche del metanodotto. I punti di linea, unici elementi fuori terra, saranno mascherati da cortine vegetali costituite da specie autoctone.</p>
<p>14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto interessano aree a destinazione agricola prevalentemente coltivate a seminativo. Al termine dei lavori, le superfici di cantiere utilizzate per la posa della condotta saranno restituite all'esercizio agricolo.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i> Le uniche superfici di occupazione permanente che ricadono in aree non antropizzate sede di attività agricola intensiva prive di vegetazione naturale e seminaturale, analogamente al progetto autorizzato, sono in corrispondenza dei punti di linea, di modesta estensione.</p>
<p>15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci</p>	<p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023088</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

<p>sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i>          Gli interventi in oggetto, in accordo ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ricadono esclusivamente in aree a destinazione agricola e in aree di interesse paesaggistico e ambientale.</p>		<p><i>Perché:</i>          Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo sulla pianificazione urbanistica attualmente vigente perché l'opera si colloca in corrispondenza di terreni attualmente a destinazione agricola e di interesse paesaggistico e ambientale, il cui esercizio non è precluso dalla presenza dell'opera stessa.</p>	
<p>16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i>          Non si rilevano aree con le caratteristiche indicate che possano risentire delle attività in progetto.</p>		<p><i>Perché:</i>          La distanza intercorrente tra gli interventi in oggetto e le zone densamente abitate/antropizzate è tale da escludere ogni eventuale significativo effetto indotto dalla realizzazione del progetto.</p>	
<p>17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i>          Non si segnala la presenza di alcun ricettore sensibile nelle aree limitrofe agli interventi in oggetto.</p>		<p><i>Perché:</i>          Non si segnala la presenza di alcun ricettore sensibile nelle aree limitrofe agli interventi in oggetto.</p>	
<p>18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i>          Gli interventi in oggetto non interessano zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità.</p>		<p><i>Perché:</i>          Gli interventi in oggetto non interessano zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa zone caratterizzate da fenomeni di inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non coinvolgono alcuna zona inquinata o soggetta a danno ambientale.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si evidenziano problematiche legate alla stabilità dei terreni e quindi alla sicurezza delle opere. Dal punto di vista litotecnico i terreni presenti nell'area in esame non mostrano parametri geomeccanici che lascino presupporre condizioni di criticità. Il progetto, nel suo insieme, è conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018). Anche dal punto di vista climatico non si rilevano criticità particolari, in quanto la zona non è interessata da condizioni avverse come inversioni termiche, nebbie o venti forti.		<i>Perché:</i> Lo sviluppo del progetto non ha evidenziato condizioni di particolare criticità.  Le aree interessate dalle opere in oggetto non sono soggette a condizioni climatiche estreme che potrebbero configurare situazioni di fragilità ambientale in riferimento alle azioni previste dal progetto.	
21. Le eventuali interferenze del	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>023088</b>	UNITÀ <b>100</b>
	LOCALITÀ: Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	PROGETTO: Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<i>Descrizione:</i> Non sono previsti impatti cumulativi con altre opere né alcun effetto ambientale dovuto alla fase di esercizio dell'opera, in quanto si tratta di una tubazione quasi totalmente interrata che al termine dei lavori di realizzazione, non comporterà alcuna emissione in atmosfera, né produzione di rumore.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non comporteranno alcun significativo effetto ambientale o potenziale impatto cumulativo con altre attività esistenti o previste nella località, in quanto l'opera è una tubazione quasi completamente interrata e che comporterà solo la trasformazione dell'uso del suolo in corrispondenza delle limitate superfici dei punti di linea fuori terra.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non genereranno alcun effetto di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i> Gli interventi in oggetto si ubicano nell'ambito del territorio nazionale.	



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>023088</b>	<b>UNITÀ</b> <b>100</b>
	<b>LOCALITÀ:</b> Regione Veneto	<b>Lista di controllo</b>	
	<b>PROGETTO:</b> Metanodotto Mestre-Trieste Tratto Silea-Gonars		

<b>10. Allegati</b>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	RELAZIONE TECNICA per Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.	/	SPC_LA-E-83035_r0
2	Schede ottimizzazioni di tracciato	1:10.000/1:5.000/1:2.000	LB-D-81038_r0
3	Ottimizzazioni Linea Principale con strumenti urbanistici	1:10.000	20083-LB-D-81070_r0
4	Ottimizzazioni Linea Principale con strumenti di tutela e pianificazione nazionale	1:10.000	20083-LB-D-81077_r0
5	Ottimizzazioni Der. per Casier con strumenti urbanistici	1:10.000	20076-LB-D-81082_r0
6	Ottimizzazioni Der. per Casier con strumenti di tutela e pianificazione nazionale	1:10.000	20076-LB-D-81083_r0
7	Ottimizzazioni Der. Sebring Fontebasso con strumenti urbanistici	1:10.000	20079-LB-D-81084_r0
8	Ottimizzazioni Der. Sebring Fontebasso con strumenti di tutela e pianificazione nazionale	1:10.000	20079-LB-D-81043_r0
9	Ottimizzazioni Der. per Monastier con strumenti urbanistici	1:10.000	20085-LB-D-81045_r0
10	Ottimizzazioni Der. per Monastier con strumenti di tutela e pianificazione nazionale	1:10.000	20085-LB-D-81047_r0
11	Ottimizzazioni Der. per San Donà di Piave con strumenti urbanistici	1:10.000	20093-LB-D-81049_r0
12	Ottimizzazioni Der. per San Donà di Piave con strumenti di tutela e pianificazione nazionale	1:10.000	20093-LB-D-81051_r0
13	Ottimizzazioni All. Com. Salgareda con strumenti urbanistici	1:10.000	20094-LB-D-81053_r0
14	Ottimizzazioni All. Com. Salgareda con strumenti di tutela e pianificazione nazionale	1:10.000	20094-LB-D-81091_r0
15	Ottimizzazioni All. Com. Noventa di Piave con strumenti urbanistici	1:10.000	20095-LB-D-81092_r0
16	Ottimizzazioni All. Com. Noventa di Piave con strumenti di tutela e pianificazione nazionale	1:10.000	20095-LB-D-81093_r0
17	Ottimizzazioni All. Metanogas San Donà di Piave con strumenti urbanistici	1:10.000	20096-LB-D-81094_r0
18	Ottimizzazioni All. Metanogas San Donà di Piave con strumenti di tutela e pianificazione nazionale	1:10.000	20096-LB-D-81095_r0